



**30 GENNAIO**  
**4<sup>a</sup> DOMENICA T.O.**

*«Sì alzarono e lo cacciarono  
fuori della città...»*

La Parola di Dio in questa domenica interpella anche noi, come ha interpellato i compaesani di Gesù nella sinagoga di Nazareth.

Le parole di Gesù provocano reazioni: mettono in luce le attese del nostro cuore e ci fanno scoprire se siamo con lui o contro di lui.

Decidere di “**essere con Lui**” diventa allora invito alla conversione e alla sequela: è la proposta di oggi per tutti noi, come lo è stato per i cristiani di ieri e come lo sarà sempre. Un invito a far parte del mistero del Regno di Dio, che si realizza nella storia nella misura in cui è presente nella vita di ciascuno.

Ricorre in questa domenica, dal 1954, la **Giornata Mondiale per i malati di lebbra**, una malattia deturpante e invalidante, presente anche nei racconti evangelici e ancora molto diffusa, soprattutto in quei Paesi che soffrono per penuria di cibo e di medicinali.

# PREGHIERA DEI FEDELI

*C. Fratelli e sorelle, anche per noi oggi si compie la Parola di Dio. Invochiamo la grazia del Signore perché ci renda capaci di accogliere i suoi doni e di farli fruttificare per il bene di tutti.*

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, o Signore.**

- 1) Signore Gesù, che susciti la meraviglia in chi ti ascolta, fa' che la Chiesa, in questi anni del Sinodo mondiale, si rinnovi nell'ascolto assiduo del Vangelo e sia sempre fedele e coraggiosa nel testimoniare. **Preghiamo.**
- 2) Signore Gesù, rifiutato da chi non vuole confrontarsi con la tua proposta, aiutaci a non chiudere il nostro cuore alle tue parole e a seguirti nel tuo cammino. **Preghiamo.**
- 3) Signore Gesù, che ci mostri come Dio opera a favore di tutti gli uomini: fa' che la nostra vita sia annuncio umile e gioioso della tua presenza in mezzo a noi. **Preghiamo.**
- 4) Signore Gesù, che ti metti in cammino, perché a nessuno manchi l'annuncio del Vangelo fa' di ogni battezzato un missionario e testimone della Parola che salva. **Preghiamo.**
- 5) Signore Gesù, che hai sempre avuto uno sguardo di predilezione per poveri e lebbrosi, insegnaci a pensare agli altri e ad amare in primo luogo quelli che nessuno ama. **Preghiamo.**

*C. Padre buono e grande nell'amore, ascolta la nostra supplica, rimani con noi e custodisci il nostro cammino, soprattutto nelle situazioni più difficili, faticose o ostili. Per Cristo nostro Signore. **Amen***

## **PREGHIERA DI RAOUL FOLLEREAU, APOSTOLO DEI LEBBROSI**

*Signore, insegnaci*

*a non amare noi stessi,*

*a non amare soltanto i nostri,*

*a non amare soltanto quelli che amiamo.*

*Insegnaci a pensare agli altri,*

*ad amare in primo luogo*

*quelli che nessuno ama.*

*Signore, facci soffrire della sofferenza altrui,*

*facci la grazia di capire che ad ogni istante,*

*mentre noi viviamo una vita troppo felice,*

*protetta da Te,*

*ci sono milioni di essere umani,*

*che pure sono tuoi figli e nostri fratelli,*

*che muoiono di fame senza aver meritato di morire di fame,*

*che muoiono di freddo senza aver meritato di morire di freddo.*

*Signore, abbi pietà di tutti i poveri del mondo.*

*Abbi pietà dei lebbrosi,*

*ai quali Tu così spesso hai sorriso*

*quand'eri su questa terra;*

*pietà dei milioni di lebbrosi,*

*che tendono verso la tua misericordia*

*le mani senza dita, le braccia senza mani...*

*E perdona a noi di averli,*

*per una irragionevole paura, abbandonati.*

*E non permettere più, Signore,*

*che noi viviamo felici da soli.*

*Facci sentire l'angoscia della miseria universale,*

*e liberaci da noi stessi. Amen.*